

Una serata al Faro - versi di Tania Tudisco

Scritto da Tania Tudisco

Mercoledì 29 Giugno 2011 22:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 13:06

29 giugno 2011

Giorno 28 giugno 2011 i soci Unitre sono stati invitati, dall'associazione "Guardia Costiera Ausiliaria", a trascorrere una serata al faro S. Croce. Della bella serata questi sono i miei ricordi.

Una serata al faro



Che questo sia chiaro,
è divertente trascorrere
una serata al Faro.

La musica allegra fa da sottofondo,
vien voglia di cantare in fondo in fondo.

Ma diamo spazio alla poesia dialettale
che ascoltarla non è abituale.

Che dire se i versi son di Pippo Paci
che ci racconta di ombrelloni e
sbirciatine a ragazze procaci.

E se "My Way" la canta Iano Greco,
certo Sinatra non lo guarderà un po' bieco.

Una serata al Faro - versi di Tania Tudisco

Scritto da Tania Tudisco

Mercoledì 29 Giugno 2011 22:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 13:06

Le barzellette, sia nuove che sentite
sono di certo tra le preferite,
perché ridere si sa rinfranca il cuore
e si ha sempre voglia di un po' di buonumore.

“O sole mio” cantata da Pina Carriglio
la cui voce da soprano ha il piglio,
ha estasiato le persone convenute
che a lungo le mani hanno battute.

Poi si è presentato Pippo Morello
che ha proposto qualche indovinello.

Ed ancora le canzoni insieme urlate
perfino le zanzare son scappate.

Quando infine è giunta sera
Ugo ha fatto volare una mongolfiera,
tutti col naso in su l'abbiam seguita
finché la notte l'ha inghiottita.

Il Faro da lassù con occhio luminoso
ci guardava benigno ed amoroso,
divertito anch'esso da tanta allegria
di tutti questi amici che della gioventù han nostalgia.

Tania Tudisco